



## *Confraternita San Nicola*

*Parrocchia di San Nicola*

*- Barletta -*

Prot. 03/2026/P.U. Barletta 08/05/2026

### **CARITA'**

In linea con il tema diocesano di questo anno "Io sono una Missione", aiutati negli incontri mensili di formazione dal nostro Padre Spirituale, la nostra Confraternita ha declinato l'invito ad "essere missione" nell'ambito della carità attraverso due direttrici fondamentali:

1. **Dalla Devozione alla Prossimità:** Abbiamo vissuto il nostro carisma non come ripiegamento sul culto, ma come slancio verso l'esterno. La carità è stata intesa non come semplice erogazione di aiuti, ma come missione di vicinanza, trasformando ogni confratello in un "segno vivente" della tenerezza di Dio nel cuore del quartiere;
2. **Corresponsabilità e Testimonianza:** Sull'esempio del nostro patrono San Nicola, abbiamo testimoniato che la vera devozione si compie nel servizio. Il servizio caritativo è stato vissuto in stile sinodale e comunitario. Uscendo dalle mura della nostra sede, la Confraternita ha testimoniato che essere "missione" significa generare alleanze educative e sociali, collaborando attivamente con la Caritas parrocchiale e la Croce Rossa Italiana.

### **LITURGIA**

Guidati dal nostro Padre Spirituale per l'ambito della **liturgia**, il tema "Io sono una missione" suggerisce che la celebrazione non è il punto di arrivo, ma la "fonte" che abilita il confratello a uscire verso il mondo. La liturgia diventa così il luogo dove si riceve il mandato missionario.

Abbiamo riscoperto la Liturgia come il luogo in cui l'identità di "battezzato-missionario" si rinnova. Ogni celebrazione Eucaristica è stata vissuta come un momento di formazione permanente, dove l'ascolto della Parola e l'Eucaristia hanno trasformato il "rito" in "slancio", spingendo i confratelli a portare il profumo di Cristo fuori dalle mura della chiesa.

Seguendo l'esempio di San Nicola, intercessore instancabile, la nostra liturgia ha dato voce alle necessità del mondo e degli ultimi, educando il cuore dei confratelli a una preghiera che si fa carico delle sofferenze del territorio.

In ultimo abbiamo curato la **nobile semplicità dei riti** affinché la bellezza della liturgia fosse essa stessa uno strumento missionario. Una celebrazione curata e accogliente ha permesso anche ai "lontani" o a chi si accosta occasionalmente alla Confraternita di percepire la vicinanza di Dio, rendendo la liturgia una soglia aperta sull'annuncio del Vangelo.

1/3



## *Confraternita San Nicola*

*Parrocchia di San Nicola*

*- Barletta -*

### **COLLABORAZIONE**

L'ambito della collaborazione (o corresponsabilità) è il cuore del cammino sinodale. Per una Confraternita, "essere missione" significa superare ogni isolamento per sentirsi parte attiva dell'unico corpo diocesano, proprio come San Nicola che, da Vescovo, è stato uomo di comunione e difensore dell'unità, ponte tra oriente e occidente.

In questo anno pastorale, la nostra Confraternita ha interpretato il tema della missione come "rete di relazioni", passando da una gestione autoreferenziale a una collaborazione generativa.

Abbiamo riscoperto che "essere missione" è un'esperienza comunitaria. La Confraternita non ha agito come un'isola, ma ha integrato i propri carismi con i percorsi dell'Arcidiocesi e della Parrocchia, partecipando attivamente agli organismi di partecipazione e collaborando con gli altri uffici (Caritas, Liturgico) per un annuncio corale del Vangelo.

Ispirandoci a San Nicola, uomo di mediazione e comunione, abbiamo promosso tra i confratelli uno stile di servizio condiviso. La missione non è stata delegata a pochi, ma vissuta come responsabilità di tutti, valorizzando i talenti di ciascuno e favorendo un clima di ascolto e stima reciproca all'interno del Sodalizio. Seguendo l'esempio del nostro Santo Titolare, attento al bene comune, abbiamo cercato di costruire ponti e alleanze per rispondere insieme alle sfide educative e sociali del nostro territorio, uscendo dalla logica del "si è sempre fatto così".

### **ALTERNANZA VOTAZIONI**

In linea con il cammino sinodale e il tema della missione, la nostra Confraternita ha vissuto i momenti di consultazione e di rinnovo delle cariche (votazioni) non come una competizione, ma come un discernimento comunitario.

Abbiamo promosso l'idea che "essere missione" significhi anche saper passare il testimone.

L'alternanza nelle cariche è stata presentata ai confratelli come un'opportunità per rigenerare lo slancio missionario del Sodalizio, permettendo a nuove sensibilità di mettersi al servizio di tutti e garantendo che la missione non diventi mai proprietà di pochi.

Ispirandoci a San Nicola, Vescovo che ha speso la sua autorità esclusivamente per la protezione e il bene dei fratelli, abbiamo orientato le votazioni verso la ricerca di profili capaci di servizio umile. L'eletto non "prende potere", ma assume una missione di responsabilità (corresponsabilità), consapevole che il suo ruolo è transitorio e finalizzato esclusivamente alla crescita del corpo confraternale. Si sono avvicendati coloro i quali, con spirito di sacrificio e devozione, hanno donato il loro tempo per il pio Sodalizio in armonia con il Padre Spirituale, inducendo emulazioni tra i sodali e i parrochiani.



## *Confraternita San Nicola*

*Parrocchia di San Nicola*

*- Barletta -*

### **GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Per l'ambito della **gestione amministrativa**, il tema "*Io sono una missione*" richiede di guardare alle risorse economiche non come un patrimonio da conservare, ma come un **mezzo per la missione**. Seppur disponendo cifre molto esigue, sin dai primordi ogni propensione è stata ispirata alla regola dei buoni padri di famiglia. All'unanimità, si è stabilita una quota annuale da versarsi in un'unica soluzione, che non fosse gravosa per ognuno, volta al prudente e continuo investimento per il normale esercizio della Confraternita, della Parrocchia, in particolare per soprattutto per le attività caritative.

In ossequio allo Statuto vigente e al Regolamento interno, ogni esborso viene ponderato e condiviso tra tutti i sodali. Gestire correttamente e onestamente i beni della Confraternita significa per noi onorare la missione diocesana, dimostrando che la Chiesa sa usare le risorse del mondo con il cuore rivolto agli ultimi, evitando ogni forma di accumulo fine a se stesso.